

ABBONAMENTO

Il giornale viene pubblicato ogni giorno tranne i giorni festivi... Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 4

IL TRIUMFO

INSERZIONI

Le inserzioni vengono accettate in ogni numero... Quanto occorre, eccola Posta

POLITICA E RELIGIONE

A proposito del dissidio fra lo Stato e la Chiesa in Italia, è da dirsi che il nostro governo non ha mai avuto un rapporto di forza con la Chiesa.

Per il collegio osserva, giustamente, che la politica non è religione, quantunque quest'ultima sia stata spesso la causa della politica.

Lo Stato moderno, che deve liberarsi di molte sue responsabilità, nell'impeto primo della potenza per cui si formò, non discende la Chiesa, ma può dichiarare la politica, come la Chiesa, è ispirata dal divino intento del bene per le genti, può discutere caritativamente la politica dello Stato.

La Chiesa, a detto, domo della coscienza dei cittadini, allo Stato la funzione limpida ed ardua di guidare la nazione sulla via del progresso civile.

Substantemente, non v'è incompatibilità fra i due fini. E la formula di Caspari, «libera Chiesa in libero Stato», ha per sé l'avvenire, come semplice verità, contro cui le violente passioni non valgono.

Ma il Pontefice, come papa della cristianità, ha avuto una autorità così grande, come quella che nel secolo dopo cadde, provvidenzialmente, al potere temporale. Ma il moderno Stato italiano ebbe a trarre per il mondo maggior vantaggio dalla sua relazione col mondo cattolico.

La pazzia di una Repubblica

Il nostro governo non è stato più della pelle. Più servile che gli altri, si è mosso a Parigi, la Parigi che ha abbattuto la Bastiglia, la deposta al potere, e ha fatto una rivoluzione che ha fatto un governo come quello di oggi.

Parlamento, sarà messa, per l'occasione, da una parte. La Commissione contraria per il rinvio delle feste ufficiali per lo Czar ha definitivamente deciso che Loubet, presidente del Senato, e Brisson, presidente della Camera, non debbano partecipare ad alcun ricevimento ufficiale per la visita dello Czar a Parigi.

La stampa radicale è su tutto la facile per l'occasione, ufficiale, e rappresenta dei due rami del Parlamento.

E, a proposito degli appartamenti, i giornali di Parigi hanno pubblicato giorni fa una notizia secondo la quale i sovrani russi, giunti a Versailles, prendessero alloggio negli appartamenti di Luigi XVI e di Maria Antonietta.

«La Repubblica» — conchiude il vecchio giornale realista — farà, loro gli ordini degli appartamenti già occupati dal Re e della Regina che essa ha assediato, e li inviterà ad apparire il ricordo del suo duplice ed abominevole regicidio.

La ferocia ironia della Gazzetta di Francia — che rappresenta ancora la tradizione del pensiero monarchico — afferma, non si può dire a torto, questa Repubblica, che, diabetica di sé e del suo passato, si prostrava davanti allo Czar Nicola di Russia.

Ma nell'orgoglio di quella Repubblica aristocratica c'era la fierezza e la nobiltà di tutto un popolo. Altri tempi, e forse altro popolo! Più grandi questo e quelli.

AFRICA

La linea del Mareb.

Roma 29 — L'Italia Militare sempre asseriva che il Governo fortificherebbe la linea del Mareb, anziché abbandonarla. A treve, anzi è appurato un piano di difesa elaborato dallo stato maggiore d'accordo con gli italiani Baldissera, disponendo che i lavori comincino subito, assegnandovi un primo credito di dieci milioni sul fondo dei 140 milioni per la spesa d'Africa.

della truppa anglo-egiziana. Temendo che l'annuncio di questa sconfitta suscitasse seguaci del Mahdi un impeto di fanatismo anche contro gli italiani, il comandante del forte ha preso tutte le misure necessarie per essere pronto a qualunque evento, ed assicura che tanto per la quantità delle provviste come per le fortificazioni fatte a per l'eccezionale spirito della truppa, è in condizione di resistere lungamente a qualsiasi attacco.

Il matrimonio del principe di Napoli

Roma 29 — Ecco il programma del matrimonio che si terrà per il matrimonio del principe di Napoli.

Il 22 ottobre sera, arrivo a Bari del principe di Napoli.

Il 25 ottobre, presentazione alla principessa Elena dei ministri, del Corpo diplomatico, delle rappresentanze del Parlamento.

Il 27 ottobre, pranzo militare e serata di gala all'Argentina.

Il 29 ottobre, partenza del principe di Napoli per il Montenegro e ritorno a Capri.

IL TRATTATO ITALO-TUNISINO

«Gli ultimi telegrammi recano che il trattato doveva firmarsi ieri sera.

Il trattato dice che la questione è risolta, ed afferma che il trattato nuovo garantisce la nazionalità degli italiani residenti nella reggenza, la condizione attuale della nostra scuola e dell'ospedale di Tunisi, la personalità giuridica degli istituti e delle associazioni italiane, l'esercizio delle professioni, lo stato suo per la pace e il cabotaggio, il trattamento agli italiani in Tunisia come ai cittadini più favoriti, inclusa la Francia.

Il 21 mattina, sbarco e cerimonia della conversione; nel pomeriggio ricevimento in prefettura, e la sera partenza con treno speciale per Roma.

IL PERICOLO GIALLO

Gli economisti e sociologi vanno facendo da tempo le più sinistre previsioni sul pericolo giallo, dando come principio indiscusso che nel venturo secolo l'Europa si troverà impotente di fronte all'Estremo Oriente.

La popolazione del Giappone, che da 33 milioni nel 1872 è oggi salita a 41, è attivissima, sobria ed intelligente. Essa ha una meravigliosa abilità manuale, una grande facoltà d'assimilazione.

Il numero delle compagnie manifatturiere, secondo i dati del 1890, è complessivo di 48 o 50 milioni di yen, per 140 milioni di lire italiane.

La popolazione del Giappone, che da 33 milioni nel 1872 è oggi salita a 41, è attivissima, sobria ed intelligente. Essa ha una meravigliosa abilità manuale, una grande facoltà d'assimilazione.

La popolazione del Giappone, che da 33 milioni nel 1872 è oggi salita a 41, è attivissima, sobria ed intelligente. Essa ha una meravigliosa abilità manuale, una grande facoltà d'assimilazione.

LA QUESTIONE D'ORIENTE

Il ministro per le Indie, lord Hamilton, ha pubblicato un articolo di risposta alla domanda: «fatti tagliare. Quale sarebbe la sorte dell'India se la Russia approssimasse al possesso di Costantinopoli?»

Roma 29 — Il ministro per le Indie, lord Hamilton, ha pubblicato un articolo di risposta alla domanda: «fatti tagliare. Quale sarebbe la sorte dell'India se la Russia approssimasse al possesso di Costantinopoli?»

di vigilanza molto assai inglesi per non farsi sopraffare dagli orientali. E' quindi necessario che i nostri industriali, per considerarsi abbastanza appianati i progressi così rapidi del giapponese, cerchino di progredire alla loro volta per mantenersi al posto che ora occupano.

La distruzione di Madagascar

Il giornale del Madagascar, giuda, col corriere indiano, con la sua segnalazione, che il brigante, con i suoi compagni, si era recato nelle vicinanze di Tananariva, per uccidere il governatore, e per uccidere i suoi compagni.

Cura d'anime...

Il giornale di Udine, che ha pubblicato un articolo di critica contro il cardinale Antonio Giustarini, parroco di Sant'Agostino, accusato di aver fatto un testamento di morte, e di aver fatto un testamento di morte, e di aver fatto un testamento di morte.

La nuova opera poetica di Gabriele Carducci

Fa il giro dei giornali italiani questa notizia: Carducci, che si trova a Roma, ha scritto un'opera per l'inaugurazione del monumento a Dante, che avrà il titolo di «Dante e il suo tempo».

La nuova opera poetica di Gabriele Carducci, che si trova a Roma, ha scritto un'opera per l'inaugurazione del monumento a Dante, che avrà il titolo di «Dante e il suo tempo».

UN ROMANZO DELLA VITA REALE

Scrittore da Londra, 25. Quando si legge la «Vita reale» di un povero diavolo che, inaspettatamente diventa milionario, si usa esclamare: «Roba da romanzo».

Il fatto però è successo veramente. Un agente della polizia inglese, di nome Macfarlane, sta per diventare un reo più ricco di conti inglesi. E' un fatto che non si è mai visto prima.

Un giorno Macfarlane stava di guardia all'angolo d'una via, quando vide una carrozza che giungeva silenziosamente, tirata da un cavallo imbroccato. L'agente si alzò e si avvicinò alla carrozza, e con un colpo vigoroso lo costrinse a fermarsi.

rina lo seguiva per ore ed ore in una carrozza, dove teneva una quantità di vivande e dolci, che gli dava al momento opportuno. Se non poteva andare lei, mandava la cameriera, che doveva riferirle per filo e per segno tutto quanto egli faceva.

Alla fine i parenti, visto che non c'era di meglio da fare, diedero il loro consenso all'unione, e ora i due felici, uniti in un modo così romanzesco, andranno a nascondere la loro immensa felicità in qualche verde paesello dell'Irlanda, ora la storia delle loro avventure non sarà ancor arrivata.

CALEIDOSCOPIO

L'ultimo bacio. Moore. Hanno detto i medici che stacca la fibra estera forse fra un'ora, e che d'intorno a sé qualcos che manca egli cerca, qualche cosa gli manca ancora. Moore. E l'idea non più serena e franca, come una nebbia di fiamma tersa, e un pensiero — forse l'ultimo — la bianca fronte come un ariete all'ora.

Il suo viso. E la sua man tremola tesa, mentre piangeva gli occhi, il semi-sguardo pallido volto di colui che muore. E la sua bocca dolca, sulla bocca del moribondo che sorride a stento, l'ultimo bacio prima dell'amore.

Cronaca friulana. Settembre (1418). Il Consiglio di Udine emanò sentenza di morte contro Cristiano Savorgnano. Un pensiero al giorno. Un reposito venerabile e magnifica la povertà di colui che non ha mai proteso il suo ingegno al potere né la sua anima alla avventura.

Cognizioni utili. Come si corano le scottature. Appena qualcuno si scotta bisogna applicargli sulla parte lesa cotone al sublimato imbevuto in un miscuglio di acqua di calce e di olio di lino in parti eguali.

La lingua. Scarada. Voce al primo: Erigione il secondo: In Chiera l'istesso. Spiegazione del menovato precedente. INDUMENTI (in d a men 15).

Madama Pantoloni è gelosa di suo marito e gli fa delle scene perché rincasa sempre nella ore piccole. Ma che cosa di vita fa tu? È una cosa indecente! Avanti ieri nel ristorante a cena iari, lei sei tornata quasi mattina, e oggi... è da sorprendersi che tu non sia tornata domattina!

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Gli slavi del Friuli e la principessa Elena del Montenegro.

Sotto il titolo «Un regalo di nozze», il friuliano Toth (Don Peppino) pubblica nell'ultimo numero del Fanfulla della Domenica un articolo sui nostri slavi, ispirato dalle prose nozze Savoia-Petrovich.

A parte alcune inesattezze di poca importanza, l'articolo dice cose vere e buone, ed è pieno d'interesse, oltre ad essere scritto con quella verde garbata e quell'arguta bonarietà persuasiva, che fanno leggere così volentieri gli articoli di questo veterano del giornalismo, il quale è rimasto solo a tener alta la bandiera dei primi bei tempi del Fanfulla.

L'articolo di Don Peppino reccherà poi anche meritata soddisfazione ed intimo compiacimento al nostro egregio amico avv. Carlo Podrecca di Cividale, la cui opera faticosa e paziente di studio dei nostri slavi, fu da taluni mal compresa e mal giudicata, o, peggio, ingiustamente sospettata.

Ma, ecco senz'altro l'articolo di Don Peppino: «Abbiamo in Italia una piccola Slavia. Carota sulla carta geografica, e la troverete presso il confine orientale, sulle Alpi onde sgorgano il Natisone e il Judrio.

La piccola Slavia di cui parlo, s'accontenta amministrativamente un po' a Cividale, con San Pietro degli Schiavoni ed i Comuni che ne dipendono, ed a Gemona, con Tarcento e cinque o sei paesetti di montagna che gli fanno corona. Forse trenta migliaia di abitanti, che, italiani in tutto il resto, si ostinano a serbar fede, almeno fra di loro, all'idioma e alle costumanze dei loro padri calati in Italia con le invasioni bar-

bariche. Agricoltori d'infaticabile pertinacia, sono stati la fortuna della prosapia sulle quali presero stanza. Erano giu' rapi inospitali a' ospiti inaccessibili, ed ora sono guardati. Vi cerchereste invece gli aranceti e gli uliveti. Ma che forza di messi! E quanti gelsi! Ce n'è da produrre la seta occorrente a vestire tutte le regine del mondo.

Ebbene, quegli slavi là sono i migliori fra gli italiani eh? Io abbia mai conosciuto. Hanno, or son pochi anni, trovato uno storico, un polemista, rivendicatore, dirò così, dei loro diritti locali. Sarà, crederete voi, uno slavofilo, come ce ne sono tanti, un mangia-italiani, fatto sullo stampo degli Jellisch e degli Haynan. Disingannatevi: è un veterano di Garibaldi.

Io l'ho avuto compagno d'armi nel 1860 da Milano a Capua: militava con suo fratello e suo zio; tutti gli uomini atti alle armi della famiglia. Andate a Cividale del Friuli, domandate dell'avvocato Carlo Podrecca, e portategli il mio saluto. Vi risponderà come fratello, e, in vostro onore, stapperà una bottiglia di Cividale, il Faferno e il Ceobù del vigneto cividalese, per far un viva all'Italia.

Tutti così gli slavi di que' monti. Se non fosse postuma intesa, vi spoccierei una litania, più lunga di quella de' Santi, di giovani slavi che mi furono compagni d'armi dal 1848 al 1866, però ammonendovi che invece di riprendere ad ogni nome invocato con il rituale Ora pro nobis, dovreste dire: «Morto per la patria.»

Ebbene: Cividale, la piccola ma gentile metropoli della Slavia italiana, fra le tante roture ha avuto per quella d'essere ai tempi dei Longobardi la capitale di un Ducato, quello del Friuli, ducato ristabilito sul principio del secolo da Napoleone I, per conferirlo non ricordo più a quale de' suoi generali. Rialziamo ai vecchi onori la città che ha dato all'Italia, ne' orpascoli medievali del suo risorgimento, il primo de' suoi eroi: Paolo Diacono.

Quanto alla persona eh' conferì il Ducato ricostituito, ce la mancherà il Montenegro. Essa in quel titolo troverà un lontano riserbo della patria, un po' di Slavia, una Slavia italiana, che le darà la dolce illusione d'essere sempre fra suoi. Io non espisco se non fin ad un certo segno certe rinfrazze alla patria, cui, specie le principesse da corona, si trovano condannate per andare a marito.

Per la principessa Elena il ducato di Cividale segnerà oltredimora il trapasso della sua vecchia cittadinanza alla nuova. E, perché non lo direi? La novella del suo fidanzamento fra gli slavi della piccola Slavia italiana ha destato i più vivi entusiasmi. Per essa il nostro: Vival a San Pietro, a Tarcento, e nei paeselli finiti, si ridiventano: Zivio! Era tanto che non potevano pronunciarlo senza incorrere nella taccia d'antipatriottismo!

È notorio che fra gli slavi d'oltre Judrio il Zivio! suona, per quanto riguarda l'Italia... non voglio dir che! Ebbene, imparino dai loro fratelli di lingua a dargli il significato che si merita e a mettere al bando certe pretese fuori di luogo e di tempo.

Avvi sono m'ha fatto colpo un verso... italiano, d'un poeta slavo. A voi, giudicate: Vinea lo slavo e l'italo non pianga.

Bravo davvero il poeta, che è, fra parentesi, il buon Luigi Fichert, professore di non so che cosa in non so quale regio istituita in Venezia. «Italo», per conto mio, io aspiro a vincere, e lo slavo stia allego e sano: ecco la mia variante.

Ma vial Le nozze Petrovich-Savoia tolgono di mezzo, sia per l'italo, sia per «lo slavo» di Luigi Fichert, ogni regione di pianto. Non sono forse una vittoria così per l'uno come per l'altro? I Savoia sono l'Italia; i Petrovich, se non sono ancora la Slavia senza Anni, che è l'ideale delle glorie sparse fra il Danubio e le montagne dell'Epuro e della Macedonia, lo saranno quanto prima. Si sono intanto assicurati gli auspici di un principe che si chiama Vittorio Emanuele. Et vocabitur Emmanuel, dice nella Bibbia un profeta annunciando il redentore.

Intanto gli slavi d'Italia aspettano la loro duchessa. E' il meo che si possa fare per essi, e anche per quelli altri slavi ai quali ho accennato più su. Una volta, l'ho detto alcuni giorni or sono, la Delfa dei loro oracoli nazionali era Belgrado, lo stesso principe Nikita ne celebrò postando i responsi. Adesso Belgrado è quello che è: Cattinje l'ha de'stituita. L'avveire della grande Slavia si vien maturando nel cuore dei Petrovich! Zivio Petrovich!

Caduta mortale. Calman Teresa da Forni di Sopra, recatasi a falciare erba nel bosco Cavarina su di un ripido pendio, scivolò e cadde nel sottostante burrone, rimanendo cadavere all'istante.

Cividale, 30 settembre. Consiglio comunale.

Il nostro Consiglio è convocato per domani 1 ottobre alle ore 2 pom. in sessione ordinaria d'autunno. Fra gli oggetti da trattarsi, noto i seguenti: Riscossione delle imposte diritte, deliberare sulla discettazione della esattoria pel quinquennio 1893-1892.

Stabilire, agli effetti della legge sul Dazio consumo, la quantità delle farine e delle paste da considerarsi come vendita al minuto.

Proposta di commemorare l'XI centenario della morte di Paolo Diacono.

Manutenzione delle strade comunali: proposta di tenere il servizio in economia anziché ricorrere all'applicazione delle prestazioni d'opera ed al sistema dell'appalto.

Deliberare l'iscrizione nel bilancio dell'esercizio in corso l'avanzo risultante alla chiusura del conto 1895, ed istituzione di due nuovi stanziamenti della parte passiva per far fronte alle spese dell'allargamento di via Vittoria e dell'erezione dell'antenna in piazza Plebiscito.

Proposta del consigliere Zanotto di revocare la risoluzione consigliata relativa al lavoro di sistemazione di via Vittoria, per adottare un progetto più economico.

Domanda della locale Società operaia per un maggior sussidio a favore della Scuola d'arte applicata all'industria.

Vi è poi l'approvazione dell'esercizio 1895; il preventivo 1897; alcuni stormi di fodi; le solite nomine; ecc.

Domani i nostri padri consulti siederanno per la prima volta nei nuovi seggioloni, dai quali il corrispondente della Patria del Friuli si aspetta una «nuova brava»: più propizia ai nostri interessi comunali.

Quanto a me — item pur scettico ho che volete — sui seggioloni non faccio grande assegnamento; e, riguardo a quelli che vi si siederanno, aspetterò pazientemente che vengano gli anni dall'alto. Vani, Creator Spiritus!

Palmanova, 29 settembre. Corse ciclistiche.

Eccovi il programma approvato dall'Unione Velocipedistica Italiana per le corse d'incoraggiamento indette dal Club Ciclistico Palmanova pel giorno di domenica 11 ottobre 1896, ore 15 1/4. Pista naturale perfettamente esagona; sviluppo m. 480 con gli angoli a livello.

Tutte le macchine dovranno essere di due ruote, per una persona, spinte dalla forza naturale dell'uomo, senza allenatori.

I. Corsa Sociale Palmanova riservata ai soli soci iscritti al Club Ciclistico Palmanova prima del 15 settembre 1896, esclusi coloro che avessero vinto primi premi. Metri: 2000; giri 4, più 30 metri, t. m. 3.45.

II. Corsa Internazionale libera a tutti i corridori nazionali ed esteri, esclusi i professionisti. M. 3000, giri 6, più 120 metri, t. m. 5.40.

Le due corse saranno divise in batterie con superiori a 4 partenti.

L'estrazione, a sorte della batteria e dei numeri di partenza sarà fatta alle ore 14 dell'11 ottobre nel locale della sede del Club Ciclistico Palmanova in Borgo Udine.

Le iscrizioni si riceveranno esclusivamente presso la Direzione del Club Ciclistico Palmanova in Borgo Udine, fino al mezzogiorno di venerdì 9 ottobre 1896.

Le domande d'iscrizione fatte a mezzo del telegrafo non saranno valide che quando venissero affermate personalmente dall'iscrittore.

I corridori non classificati che s'iscriveranno nella corsa Internazionale non avranno di regolare licenza all'atto della domanda, dovranno depositare lire 5.00 (da restituire dopo aver corso).

Premi: I. Corsa Sociale Palmanova: I. premio oggetto del valore di lire 50 e diploma d'onore; II. premio medaglia d'oro e diploma d'onore; III. premio medaglia d'argento dorato e diploma d'onore.

II. Corsa Internazionale: I. premio oggetto del valore di lire 100 e diploma d'onore; II. premio medaglia d'oro e diploma d'onore; III. premio medaglia d'argento dorato e diploma d'onore.

Redde rationem. Cosson Luigi, contadino di Preappato, fu arrestato dovendo scontare giorni 25 di reclusione per furto a danno di Cosson Michele.

Per un po' d'ava. A Manzano le guardie campestri arrestarono Palizzoni Sante perché di giorno, dal campo aperto di Zanno Valentino, staccò ed asportò 7 grappoli d'ava del valore di centesimi 20.

Un grave fatto accadde nella notte di domenica a Quisico.

Nella giornata era venuta grande quantità di gatta in occasione della sagra, e verso la mezzanotte certo Luigi Pividori d'anni 17, di Loneriano in quel di Segnanza, ed il suo fratello minore Vittorio, mentre passeggiavano in compagnia di altri bambini, giunti all'osteria detta Scortet, dopo breve diverbio, venivano feriti con arma da taglio, il primo piuttosto gravemente al collo, l'altro lievemente al braccio.

I feriti, approfittando dell'oscurità riuscirono a fuggire, mentre ai prodi giunsero le prime cure ai feriti, che condotti a casa furono visitati e curati dal dott. M. Negaraco di Tarcento.

Fu sequestrato il coltello e si fanno indagini per scoprirne i colpevoli.

Diagnosi. Sabato all'arrivo dell'ultimo treno ferroviario da Udine a Cividale, mentre il vice-cancelliere di quella Pretura signor P. Zanutta si affrettava ad entrare in stazione per ricevere un parente di Maniago, inciampò nelle rotaie e cadendo riportò una distorsione ad una gamba. Ne avrà per oltre 20 giorni.

Baruffa e fermenti. Domenica sera in una osteria di Biazzo di Godroipo fra quattro giovanotti che godevano le carte in corso questioni, per cui uno di essi fu cacciato dal locale. Questi volle vendicarsene e si pose in agguato in quel paese, aspettando passassero gli altri tre, all'arrivo dei quali egli li ferì tutti di coltellate da così posate alla fuga. I carabinieri sono sulle sue tracce.

Un sorvegliato. Per contravvenzione alla sorveglianza della P. S. fu arrestato a Moruzzo il contadino Fabbro Francesco.

UDINE (La Città e il Comune) Per un dono alla principessa Elena. Sottoscrivere delle signora friulane per offrire alla principessa Elena del Montenegro una ricca toraggia da tè con toraggiolini in baciata e pezzi delle scuole di marletti del Friuli in artistico cofanetto.

Primo elenco: co. Carolina Cavalli di Trento lire 10, Elvira Segre Haan 10, Eugenia Morpurgo Bassi 10, co. Core di Brandis Savorgnano 10, co. Girarda de Cuccia 10, Emilia Muratti Ceredelli 10, march. di Colloredo Melis Costanza co. Roberti 10, Capellani Gregoretto Giustina 10, co. Vittoria Ciponi Beltrame 10, co. Margherita Groggiero Ciconi 10, Coletti nob. Zignoni Angela 10, co. Deciani Ottob. Clementina 10, Rinaldi Frangipane co. Marzia 10, Peccole Rubini Caterina 10, di Prampero co. Giulia 10, de Brandis Salvagnini co. Caterina 10.

Le sottoscrizioni e i versamenti (importo minimo lire 1) si ricevono anche presso il nostro giornale.

Il dono, prima di essere spedito, verrà esposto al pubblico.

Il tenente Torelli. Col diretto delle ore 16.56 di ieri giunse alla nostra stazione il tenente Nicola Torelli di Latifania, che ora si trova di presidio a Casalea.

Erano ad attendere parenti ed amici. Oggi partirà, credesi, per Latifania, per salvarsi la sua licenza.

I suoi conazionali gli preparano festose accoglienze.

Il Torelli, come i lettori sanno, fu uno dei rinchiusi di Macallè. Egli fu otto volte al fuoco in Africa, ed è fregiato di tre medaglie al valor militare.

Fare e disfare. Col 1° novembre p. v. le sopresse Direzioni provinciali delle poste e telegrafi verranno ripristinate.

Nuova professoressa. Fra le due signorine riuscite a vincere la cattedra di lettere italiane presso la Scuola Normale, vi è anche la nostra concittadina Maria Orainz. Congratulazioni.

Tramvia a cavalli. Cominciando da domani, la tramvia a cavalli attiverà l'orario invernale dalle ore 8 not. alle 8 pom.

Occhio alla pelle! Il Comando del Presidio Militare partecipa che a datare dal 5 a tutto il 31 ottobre e nei giorni di martedì, giovedì e venerdì di ogni settimana, il poligono di Opda sarà a disposizione del reggimento cavalleria «Lodi» dalle ore 6 alle 12, pur tenendo, dal 26 corr. e nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato, a disposizione del 26° reggimento fanteria dalla ore 8 alle 14.

Istituto Drammatico udinese. Stasera alle ore 8 s'innanzi avrà luogo al Teatro Minerva il già annunciato trattamento sociale.

Congresso delle Società di M. S.

La Direzione della Società operaia generale di mutuo soccorso in Udine di comunis:

La Commissione del Congresso provinciale delle Società di mutuo soccorso del Friuli, che si terrà in Udine nel giorno 11 ottobre p. v., nella seduta di ieri sera ha deliberato e deliberato tutte le modalità che valgono ad assicurare riuscita completa al Congresso medesimo, ed ordina la pubblicazione di apposito manifesto, in cui verranno dettagliatamente indicate le norme tutte regolatrici del medesimo: la ristituzione del trentesimo anniversario di fondazione della Società.

Ha dato incarico a speciale Commissione di raccogliere offerte pecuniarie fra i soci, per coprire alle spese che per la circostanza verrebbero ad incontrarsi, non dovendosi, per disposizione dello Statuto, por mano ai fondi sociali.

I soci daranno nuova prova di affetto per la Società e di interessamento per il di lei decoro, nell'accogliere convenientemente la rappresentanza delle concorrenti Società che onoreranno di loro intervento il Congresso provinciale.

La Commissione delegata è composta dai signori: De Candia, Domenico, Beltrame Antonio, Barbioli Luigi, Moro Giuseppe, Marozzi Giovanni, Grassi Libero, Pedroni Giuseppe.

Una scampagnata dei bambini degli Educatori. Ieri mattina 33 bambini poveri d'ambo i sessi degli Educatori della «Scuola e Famiglia» partirono sopra un gran carro alla volta di S. Maria la Longa, dove passarono una splendida giornata, ospiti della famiglia Bearzi, dalla quale ebbero attenzioni e cure infinite.

Accompagnavano la gafrala brigata la signorina Malisani ed il medico della Società dott. Picotti.

Il tempo, nei giorni precedenti così brutto, fece scata per favorire i piccoli giardini, che si divertono un modo. L'ava fa l'oggetto primo della gita; alcuni fiori furono addirittura saccheggiati.

Il bisbetico (polenta e vitello all'umido) abbondante e servito nel giardino; i piccoli cantarono e rivi di ringraziamento in friulano, composti dalla signorina Malisani; furono corsi sui prati; parecchie refettori; e furono ornati di dolci e carozze.

Una lode meritata alla distinta famiglia Bearzi, e soprattutto alla orgogliosa signora Melanda Bearzi, da cui parte la bellissima idea di questa scampagnata; poi agli della povera gente.

Tribunale penale.

Ruolo delle cause da trattarsi nella prima quindicina di ottobre.

Giovedì 1 — Marassi Giuseppe, bancarotta; Brusolo Anibale, contravvenzione legge bollo; Pittas Giacomo, truffa, dif. avv. Sartogo.

Venerdì 5 — Zanini Antonio e c., contravvenzione polizia stradale; Bòlle Carlo, truffa; Orandi Giuseppe, furto, dif. avv. Nardini; Moro Tomaso, ingiuria, dif. avv. Broasoldi.

Giovedì 8 — Rigo Angelo, falsa testimonianza, dif. avv. Bischiari; Nissino Antonio e c., lesione, dif. avv. Broasoldi; Zaza Giovanni, ingiuria, dif. avv. Dondo; Pinosa Giacomo, ingiuria; Muzzini Giovanni, contravvenzione ammonizione, dif. avv. Lovi.

Lunedì 12 — Gabriello Russ; Chittaro Duolina; Ciani Felice; Tavagnuti Giovanni; contrabbando, dif. avv. Colombatti; Bellina Giovanni, calunnia, dif. avv. Lovi.

Giovedì 15 — Maria Pietro, furto; Ghenda Sante, atti di libidine; Jureigh Giovanni, mancata violenza carnale; Cimolino Maria, furto, dif. avv. Della Schiava.

L'art. 488. Savoia Luigi fu Pietro d'anni 46, da Udine, calzolaio, abitante in via Cais 21, fu alle 11, il 11, di ieri, dirottato lo contravvenzione a sensi dell'art. 488 del Codice penale.

Oggi 30 settembre chiudesi la birreria Koller rispetto la Stazione ferroviaria. Sarà però aperta ogni domenica e giorni festivi.

Madri di famiglia. Siccome i bimbi e le fanciulle cloro-anemiche si rifiutano quasi sempre di prendere i preparati ferruginosi, di cui avrebbero tanto bisogno, è meglio ricorrere senz'altro al Ferro-China-Bisleri.

Questo ottimo preparato, costituendo una vera ghittoneria, vien preso volentieri dagli ammalati e convalescenti; e spiega tutte le sue virtù terapeutiche, e, come dice il dott. Berruti di Torino, «rigenera indubbiamente i globuli rossi del sangue, e coadiuva efficacemente al riacquisto della salute».

Il prof. De Giovanni dice che l'acqua di Noceva è la migliore delle acque da tavola.

Ringraziamento. L. Presidenza della «Società e Famiglia» per gli pubblici ringraziamenti alla signora Maria la Longa...

Ringraziamento. Il fratello Gio. Batt. Tallini, il cognato, i nipoti, commossi per la attestazione di stima e di affetto tributata nelle splendide onoranze funebri...

Per chi deve riparare. Il Collegio Paterno resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni della Scuola Elementare, Tecnica e Ginnasiale...

Appartamenti d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentinis n. 4. Nella stessa casa vi è pure d'affittare il terzo appartamento.

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in Piazzetta Valentinis. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Gaetano Carlo di Corte di Navabrianza Roggeri...

Per il Comitato Probi dell'Infanzia in morte di Giacinto Moso De Maria. Beneficenti car. Donato lire 1, Spasali Lucia 1, Girolani dottor Luigi di Pontebell...

Per l'Uffizio Tomadini in morte di Lucia Piciorini ved. Costa. Fratelli Boltrano lire 1.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Antonio Tallini. Donazioni del Bianco lire 2.

CHI HA BISOGNO di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trova in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

Table with 4 columns: Temperature (max, min, average), Wind, and other meteorological data for Udine.

Le manovre francesi sulle Alpi

Servizio da Parigi: «La relazione ufficiale sulle manovre francesi nelle valli dell'Ubaye, per quanto sono riuscite a saperne, è venuta alle seguenti conclusioni: 1. Che la difesa delle Alpi è difficilissima, a motivo della quantità infinita di colli, passi, che rendono le Alpi facilmente permeabili (sic) a colonne nemiche...»

L'educazione medico-pedagogica degli idioti

Il dott. Bourneville, uno dei più stimati medici di Parigi, e, nello stesso tempo, un chiaro pubblicista, si è occupato da parecchi anni, con lunghi e amorosi studi della educazione degli idioti. Il dott. Bourneville ha fondato a questo scopo un istituto nuovo: l'istituto medico-pedagogico di Vitry, di cui egli è il direttore; e che egli dirige con gli stessi principi con cui difese per molti anni la sezione per l'educazione fisica e intellettuale dei bambini di tardo sviluppo.

Non crediamo utile, per l'importanza eccezionale della cosa, per il grande valore che hanno queste prime prove che ora sono le basi sulle quali dovranno fondarsi in un futuro assai prossimo gli stati ed i corpi legislativi, per provvedere all'educazione di migliaia e migliaia di idioti, per i quali mancano finora gli istituti, di riferire brevemente ai nostri lettori di quest'importantissima istituzione.

Quest'istituzione è dovuta alla propaganda fatta dal Bourneville all'iniziativa di un gruppo di medici parigini, che senza voler attendere le misure della provvidenza ufficiale, si sono resi conto assai benemeriti all'infanzia. Questo istituto è stato costruito in condizioni eccezionalmente favorevoli di situazione, di salubrità, di installazione. Esso è veramente unico nel suo genere, e non vi ha dubbio che servirà di modello di guida alle prossime istituzioni.

Veniamo a portare del metodo col quale si cura e si educa il bambino. Questi metodi sono legittimati dalla definizione clinica, secondo la quale l'idiotismo consiste in un arresto congenito o acquisito, nello sviluppo delle facoltà intellettuali, morali e affettive, e accompagnato talora da perturbazioni motorie e da istinti perversi. Che cosa spetta adunque al medico?

Egli ricerca il punto al quale il bambino s'è fermato; cerca i rudimenti, anche minimi, per servirsene, per sviluppare quello che esiste allo stato latente; per questo il sistema si fonda sulla necessità di occupare il bambino tutto il giorno, dalla mattina alla sera, variando gli esercizi fisici, igienici, intellettuali; praticando la pigrizia, pur evitando la soverchia stanchezza.

A quale età comincia la cura? Subito, appena che i primi segni dell'idiotismo si manifestano. Ciò aveva dimostrato Voisin, un altro medico francese che aveva tentato di fondare, già nel 1834, un istituto atrofrenico.

Un bambino idiota, o di tardo sviluppo, non sa camminare, non sa far uso delle mani, né degli organi dei sensi. Parla male o non parla punto, non sa mangiare da sé. Si deve quindi cominciare con l'educazione i sensi: ecco la parte medica del sistema; poi, simultaneamente, si comincia ad educare la mente: ecco la parte pedagogica, donde il titolo che abbiamo scritto in testa all'articolo.

Si comincia, per solito, ad educare la vista e l'odorato, e ciò è più facile, specialmente quando si dispone di vasti giardini pieni di fiori variopinti e di vari odori. Il bambino idiota apprende a vedere, a sentire, a toccare, e anche a denominare le piante, durante ripetute passeggiate fatte sotto la sorveglianza d'un infermiere o di un maestro.

Con lo stesso metodo progressivo si educano poi i bambini a camminare, e al senso muscolare (movimenti metodici di flessione e di estensione, ecc.); poi ci sono degli strumenti appositi per insegnare i movimenti della mano e specialmente l'opposizione del pollice; per educare i piccoli allievi al tatto devono fare una serie di esercizi altrettanto utili, quanto opportuni.

Si riesce quindi a svegliare nel bambino idiota l'istinto della conservazione e l'attenzione; due facoltà che gli mancano certamente.

E infine riesce al medico, bene orgoglioso del suo successo, di insegnare al bambino l'uso del coltello, della forchetta; del cucchiaino, e le nozioni della proprietà.

Nello stesso tempo si comincia a insegnare la nozione della lettera, per mezzo della lettura collettiva o individuale su sillabari in rilievo, colorati; si danno delle cosiddette lezioni di cose, insegnando a riconoscere delle stoffe, delle superfici geometriche, dei corpi solidi dei colori, e più tardi a conoscere la nozione del peso, dello spazio e del tempo. E col presentargli continuamente, vegetali e animali vari, col visitare le stalle, le scuderie, le serre, col far delle passeggiate quotidiane nel parco, nell'orto, nel giardino, botanico si fissa l'attenzione del bambino; egli vede e tocca, assiste ad operazioni agricole ed orticole; e tutti questi molteplici esercizi sono ordinati in ragione progressiva, aumentando di difficoltà come aumenta il grado

di attenzione e di applicazione al lavoro, di cui ciascun bambino è capace. Intanto con i trascurati, naturalmente, gli esercizi fisici (ginnastica, scherma, esercizi militari) né tutti quei mezzi di cura che si credono in rapporto coll'idiotismo, come sarebbe a dire l'idroterapia generale o locale, l'uso di tonici, il soggiorno all'aria aperta, e così via.

E infine su queste basi segue poi la educazione professionale dei bambini idioti, i quali divengono capaci, merco le cure costanti di persone intelligenti e di cuore, di guadagnarsi la vita lavorando, e d'essere membri utili della società umana.

Non c'è nessuno che possa negare, dopo aver visto i grandi successi ottenuti con questo istituto dal dottor Bourneville e dai suoi allievi, la possibilità di migliorare in modo evidente la più gran parte dei bambini idioti, e di rialzare le condizioni intellettuali a un grado sufficiente per renderli atti a vivere in società, incominciando però assai per tempo la cura.

E non è da dubitare che, come necessariamente al principio di quest'articolo, la questione dell'educazione dei bambini idioti sarà degli studi e dei tentativi del dott. Bourneville, resa prossima alla soluzione, della quale certo gli stati dovranno occuparsi, perché non è meno importante, e realistica non meno, l'appoggio delle autorità, che gli aiuti per i tubercolosi e per gli alcolici.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Occupazione francese nel Sahara Parigi 30 - Il generale Bortard, comandante la Divisione di Orano, ha preso con il comandante il corpo d'armata di Algeri le ultime disposizioni per la concentrazione di una colonna di 1600 uomini e 70 ufficiali a Djénien-Bu-Resq. I servizi di viveri saranno fatti da 1100 cammelli e 400 cavalli.

Questa colonna è incaricata di occupare Tuat, che i francesi rivendicano in virtù di antichi trattati, malgrado la dipendenza in cui l'oasi di Tuat si trova rispetto al Marocco.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 29 settembre. L'andamento del mercato serico, stando a quanto oggi si è effettuato, sembra si metta in via migliore. Difatti, riscontrasi più allargata ricerca da parte del compratore e gli affari serici conclusi sono riusciti in maggior numero che per l'addietro.

Listino ufficiale

Table with 2 columns: Commodity (e.g., Frumento vecchio, Segale nuova) and Price (e.g., lire 14.- a 16.60).

ANTICANIZIE-MIGONE. E un preparato speciale indicato per ridonare alla barba e ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. ATTESTATO. Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Instrument (e.g., Rendite 5%, Obbligazioni), Price, and Date (29 Sept).

ACQUA DI TUTTO CEDRO

DELLA Farmacia Reale Antonio Girardi BRESCIA (vedi avviso in quarta pagina)

COLLEGIO CONVITTO MILITARIZZATO ARISTIDE GABELLI UDINE

Vasti locali in amena posizione fuori porta Gradzano a dieci minuti dalle scuole. Ampio cortile e porticato per le ricreazioni. Cibo sano, abbondante e sostanzioso. Cura paterna e speciale per i bambini. Educazione fisica, intellettuale e morale con metodi razionali e moderni.

Uva fresca da vino

delle migliori regioni dell'Emilia presso G. B. DEGANI - UDINE ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLER SCUOLE DI VIENNA

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciulupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e ostacoli di qualunque forma. Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento all'IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Collegio Convitto Paterno

(Vedi avviso in IV pagina) Da vendersi d'affittarsi casetta civile con orto, in Buttrio. Rivolgarsi all'Amministrazione del Friuli.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE

Oggi mercoledì 30 settembre. Menu dei piatti speciali per la sera. Cucina calda vino alle ore 12. Zuppa alla cacciatora. Roast-beef all'inglese con patate alla maître d'hotel. Costata di bue all'ungherese. Spazzolini di pollo alla cesalinga. Coppino di bue affumicato con spinaci all'italiana. Coscia di vitello alla saisa maderata. Dolci: Gateau alla Marengo. Strudel di mele. Torta di mandorle. G. Burghart.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Guardatevi dai saponi cattivi...
...corrompono la pelle per sempre.

SAPOLI

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Il vero Sapoli si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI & C. Milano, e L. 1.25 il pezzo, più cent. 20 per il porto, tre pezzi L. 3.50 e sei pezzi L. 6.50, franchi di porto. — Al stabilimento presso il Sapoli si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chiccherie, Negozi di Modista e Spedimentisti di bagni.

Brunitore istantaneo
pag. pulire istantaneamente un
lingue metallo, oro, argento, pag-
ong, bronzo, ottone, ecc. Venduto
al prezzo di Contesime 25 presso
l'Ufficio Annuale del Giornale
FRULI Udine Via...
tura num. 6.

Ford-Tripe
infallibile distruttore
SORCI, RATTE, ...
perché non pericoloso per gli ani-
mali domestici come la pasta bol-
dessa e altri preparati. Vendita
Liro 2 al pezzo presso l'Ufficio
Annunzi del giornale e Il Friuli.

Febbre Contro la
CHINA-BERTELLI
Liquore Tonico-Ricostituyente-Febbrifugo
Agisce in modo sollecito e sicuro sul sistema della malaria, e come
preparativo contro le febbri intermittenti miasmatiche e paludose.
L. 2.50 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bott. L. 7 franchi.
A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

ANNO V° Via Zanon, 6 - UDINE - Via Zanon, 6 ANNO V°

CONVITTORI

1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno
25	32	64	70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie, classiche e tecniche. Educazione accuratissima — Sorveglianza continua — Cure assidue e paterne — Assistenza gratuita nello studio — Trattamento familiare — Vitto sano e sufficiente — Locale ampio e bene arredato con ampio e vasto giardino — Posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 metri).

RETTA MODICA.
Scuola elementare privata anche per esterni.
Insegnamenti speciali. Lingue straniere — Musica — Canto — Scherma, ecc. ecc.
Aperto anche durante le vacanze autunnali. — Chiedete programmi.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa
raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro
la cura della bilite via. Infa dietro prescrizi ne Modica tutto l'anno
L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi di fiducia autorizzati in ogni città
con etichetta gialla e fascetta al collo della firma Prof. Dr. W. W. e sopra in marea doppiata
ogni parte della città e dell'acqua artificiale di Roncegno, perche efficace.

che i flaconi siano provenienti

USATE SEMPRE

L'Acqua di tutto Cedro

DELLA FARMACIA REALE
ANTONIO GIRARDI
BRESCIA

preparata con puri e scelti Cedri della Riviera di Salò "PROV. DI BRESCIA"
Specialità premiata a tutte le Esposizioni

E' il miglior liquore medicinale

calmante efficacissimo, di sapore aromatico e piacevole, giova assai
nelle convulsioni, aumenta l'appetito, favorisce la digestione, si ciale la
digestione. — Rimedio per il mal di mare.
I medici consigliano di preferenza questo spirito di cedro, perchè più efficace. I 5 conti-
degli alcool di melissa contengono soli 30 grammi e quelli de l'Acqua di cedro quasi duecento grammi.

Esigete sulle Bottiglie l'etichetta dorata colla dicitura:
Farmacia Reale - ANTONIO GIRARDI - Brescia
per ottenere **IL PRODOTTO GENUINO**

si vende in UDINE presso Francesco Minisini, Giacomo Comessatti, Cirio, Fabris, Angeloni, Francesco
Covelli, Bosero Augusto e presso i principali farmacisti, droghieri di città e provincia.

ANTONIO GIRARDI - BRESCIA